



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A.S. _____

Parte prima

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome:

Luogo e data di nascita:

Plesso:

Classe:

Elaborazione del PDP

Criterio di Istituto	x
1. Alunno con diagnosi psicologica o medica	
2. Alunno straniero	
3. Alunno già sottoposto ad accertamento diagnostico	
4. Alunno con particolare problematica sanitaria	
5. Alunno con svantaggio socio-culturale	
6. Alunno con situazione di apprendimento in forte criticità	

Documentazione di riferimento	x
Diagnosi clinica	
Relazione clinica	
Relazione del Consiglio di Classe / Team docenti	

Data redazione:

Ente/professionista:

Descrizione sintetica:

Documenti allegati al PDP

Scheda osservativa:

Altro:

Parte seconda

DESCRIZIONE
DEI
COMPORTA-
MENTI
OSSERVATI

Adattamento della scheda
di osservazione del
Gruppo Provinciale BES -
ambito territoriale Belluno

Per ciascuna voce indicare la gravità del problema secondo la seguente scala:

1-talvolta 2-spesso 3-costantemente

Si osservano difficoltà nel seguente ambito:

AREA AFFETTIVA/RELAZIONALE	1-2-3
Autoregolazione/autocontrollo	
Comportamento	
Regolazione emotiva	
Espressione delle emozioni	
Autostima	
Motivazione	
Relazione con i compagni	
Relazione con gli adulti	
AREA FUNZIONALE E COGNITIVA	1-2-3
Movimento e uso del corpo (motricità globale)	
Utilizzo di oggetti e materiali (motricità fine)	
Autonomia personale (vestirsi/svestirsi, andare in bagno..)	
Autonomia esecutiva (esecuzione delle consegne)	
Organizzazione spaziale (spazio foglio, orientamento spaziale...)	
Organizzazione temporale (giorno, mesi, .. , linea del tempo)	
Orientamento spaziale (si orienta negli spazi interni/esterni..)	
Gestione del tempo (necessita di tempi più lunghi)	
Attenzione e concentrazione	
Memorizzazione	
Ricezione messaggi verbali (comprensione orale)	
Ricezione messaggi scritti (comprensione scritta)	
Espressione verbale	
Espressione scritta	
Applicazione delle conoscenze	

Punti di forza dell'alunno su cui far leva

Utilizzo di strategie

Controllo
metacognitivo

Ambiti disciplinari e
discipline preferite

Attività preferite

Desideri e/o bisogni
espressi

Hobbies, passioni,
attività extra
scolastiche

Punti di forza della classe:

Presenza di un compagno o di un gruppo di compagni di riferimento
per:

Attività disciplinari

Gioco

Attività extra
scolastiche

Condizioni facilitanti già presenti

x

specificare

Organizzazione di tempi aggiuntivi
rispetto al lavoro d'aula

Attività in palestra o altri ambienti
diversi dall'aula

Condizioni facilitanti già presenti	x	specificare
Uso di strumenti, sussidi, attrezzatura specifica, strumenti compensativi		
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula		
Attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno		
Attività individuali fuori dall'aula		

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI:

Strategie inclusive adottate per la classe.

Indicare SOLO quelle di interesse per l'alunno, e per lui particolarmente significative.

Per raggiungere il successo formativo dell'alunno è necessario	x
Promuovere l'autonomia sociale	
Favorire un buon clima di classe e di collaborazione	
Sensibilizzare la classe alle diversità come risorsa e accettazione dell'altro	
Valorizzare le abilità e gli interessi dei singoli alunni	
Privilegiare i rinforzi positivi, piuttosto che le punizioni	
Altro:	
Organizzazione dell'ambiente e delle procedure comportamentali	x
Introdurre delle routine scolastiche quotidiane	
Preannunciare le routine di entrata, di uscita e transizione dall'aula	
Disporre i banchi in base ad un progetto educativo specifico	
Curare che l'arredo sia ordinato ed essenziale	
Condividere con la classe regole sociali di convivenza e sistemi di rinforzo	
Definire dei compiti sociali con turnazione	
Promuovere l'attività di autovalutazione e di autoregolazione emozionale, aiutando gli allievi ad esprimere una serie di risposte alternative	
Altro:	

Specificare le procedure concordate per l'alunno:

Strategie didattico-educative	x
Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza	
Privilegiare la tecnica del cooperative learning	
Privilegiare la tecnica del tutoring tra pari nelle attività di classe e non strutturate	
Utilizzare tempi di lavoro brevi o con piccole pause	
Adattare strategie di lavoro per sotto obiettivi	
Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito	
Rendere visivo concretamente il tempo da dedicare alle attività (tabelle settimanali/giornaliere, timer, clessidre, ..)	
Alternare momenti di insegnamento frontale ad attività laboratorie (a coppie, piccolo gruppo, classi aperte...)	
Scrivere alla lavagna in modo ordinato, chiaro e comprensibile	
Anticipare l'argomento che si andrà a trattare	
Chiarire o semplificare le consegne scritte sottolineando o evidenziando le parti più significative	
Aiutare l'alunno a ricavare e fare collegamenti tra le proprie conoscenze e la disciplina stessa	
Utilizzare testi o informazioni ad alta leggibilità	
Promuovere la comprensione del testo, definendo insieme livelli e informazioni più significative e i concetti chiave	
Insegnare ad usare gli elementi paratestuali del testo	
Promuovere i processi metacognitivi (aiutare gli alunni a verbalizzare le procedure utilizzate)	
Altro:	

Specificare le strategie concordate per l'alunno:

Strategie specifiche	x
Token Economy	
Patti/contratti educativi	
Strategie di gestione delle contingenze in presenza di comportamenti-problema gravi (time-out, ...)	
Training di alfabetizzazione socio-emozionale e di abilità comunicative	
Peer tutoring ed altre strategie relazionali (sociogramma, circle.time, ...)	
Definire dei compiti sociali con turnazione	
Promuovere l'attività di autovalutazione e di autoregolazione emozionale, aiutando gli allievi ad esprimere una serie di risposte alternative	
Misure dispensative (L170/10 e Linee guida 2011)	x
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento	
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo	
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie	
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi	
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie	
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling	
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari	
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali	

Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni	
Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi	
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione	
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)	
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi	
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici	

Strumenti compensativi (L170/10 e Linee guida 2011)	x
--	----------

Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)	
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)	
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).	
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale	
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)	
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte	
Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte	
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni	
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)	
Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)	

PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA

Osservazioni della famiglia:

La famiglia si impegna a collaborare con la scuola nei seguenti ambiti di intervento educativo:

Nelle attività di studio l'allievo	x
E' seguito da un tutor	
E' seguito dai familiari	
Ricorre all'aiuto dei compagni	
Utilizza strumenti compensativi	
Lavora autonomamente	
Strategie concordate	x
Predisporre l'ambiente di studio a casa in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione	
Monitorare che nel tavolo di studio siano presenti solo i materiali necessari	
Sostenere l'uso di tabelle settimanali/giornaliere ed eventualmente di supporti (timer, clessidre...) per migliorare l'autonomia di gestione del tempo di studio	
Sostenere l'uso di raccoglitori	
Controllare stabilmente la corretta esecuzione dei compiti segnati nel diario	
Sostenere l'uso di supporti visivi e tecnologici nello studio	
Valorizzare i comportamenti positivi utilizzando rinforzo motivanti	
Altro:	
Comunicazione scuola famiglia	x
Sostenere lo scambio di informazioni (definire tempistica)	
Utilizzare comunicazioni scritte frequenti riguardo obiettivi educativi e didattici	
Altro	

Parte quinta

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Adattamento della scheda di
verifica e valutazione
elaborata dai CTI di Belluno-
Feltre-Cadore per PDP DSA

Criteri e modalità	X	Specificare eventuali singole discipline
Adattare quantitativamente le verifiche (es. meno esercizi), senza modificare gli obiettivi;		
Usare i mediatori didattici durante le prove orali e scritte (tavola pitagorica, formulari, mappe...);		
Anticipare all'alunno cosa dovrà sapere durante l'interrogazione/prova scritta		
Utilizzare strumenti informatici durante le prove (PC con correttore ortografico/ dizionario digitale/ sintesi vocale....)		
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); possibilmente evitare prove durante le ultime ore di lezione		
Concordare Interrogazioni orali e prove scritte programmate evitando di spostare le date		
Leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova (da parte del docente)		
Potenziare l'utilizzo di verifiche scritte di tipo strutturato (domande a scelta multipla, V o F,...)		
Valutare negli scritti il contenuto e non la forma (errori ortografici e errori morfo/ sintattici; errori di calcolo e copiatura in matematica)		
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e a recuperare il lessico specifico della disciplina		
Privilegiare la forma orale e compensare con prove orali compiti scritti non ritenuti adeguati		
Dare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove scritte (garantendo le condizioni di concentrazione)		
Privilegiare l'uso corretto delle regole grammaticali alla loro memorizzazione		

Per le lingue straniere:

Privilegiare la forma orale		
Privilegiare nello scritto prove strutturate (risposta multipla, vero/falso, abbinamenti, ...)		
Adattare le "prove di ascolto" (per esempio anticipare le richieste prima dell'ascolto o fornire griglie di comprensione in italiano)		
Privilegiare il contenuto rispetto alla forma (ortografia, pronuncia, ...)		
Altro:		

Il consiglio della classe _ sezione _ , avvalendosi della D.M. in data 27/12/2012 e della C.M. n.8 in data 6/3/2013, considerata la situazione attuale e la possibile evoluzione dell'alunno/a delibera la proposta di un piano di studi personalizzato per:

Il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline	
il raggiungimento degli obiettivi minimi solo per alcune discipline (specificare)	

Nota per esami conclusivi di stato

Disciplina	Strumen compen	Misure dispensat	Criteri valutativi	Altro

FIRME

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

[illegible]

Firma dei genitori

Firma di eventuali altri operatori

Il Dirigente Scolastico

Belluno, _____